

CITTA' DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Elezioni amministrative 2018

DOCUMENTO PROGRAMMATICO CONTENENTE L'ENUNCIAZIONE DEL PROGRAMMA POLITICO DEL CANDIDATO SINDACO MARIO PANCARI

Carlentini ai Carlentinesi

La mia proposta per la Città nasce dal desiderio di vedere la mia Carlentini rinnovata nella forma, nello spirito ma, soprattutto nell'idea stessa di Città, da intendersi come il bene più prezioso di ogni cittadino cui lo stesso deve sentirsi orgoglioso di appartenere. E non vi è città senza partecipazione di TUTTI i cittadini, senza alcuna esclusione o distinzione.

Aspiro a restituire ai miei concittadini una città che non veda divari tra generazioni, in cui i suoi amministratori si arroccano nelle stanze del Palazzo municipale, lontano dalle effettive esigenze degli abitanti, ma che individui nelle proprie istituzioni governative e, più d'ogni altra, nel Sindaco, il principale punto di riferimento che li ascolti e li sostenga con umanità e rispetto.

Nel corso degli ultimi anni, purtroppo, ho avuto modo di vedere che poco è stato compiuto per la città ed i suoi cittadini ed, in particolare, nulla che non sia andato oltre la ordinaria amministrazione.

Ecco perché mi candido, spinto dal desiderio e dall'idea di potere e dovere offrire una città NUOVA, MIGLIORE ED ORIENTATA AL FUTURO e non incagliata tra gli scogli dell'inerzia di chi ambisce a governare con l'unico scopo di mantenere *lo status quo* in una città che vuole e merita il CAMBIAMENTO.

Da queste motivazioni nasce il Programma che guida la Città di Carlentini da qui al 2023: la Carlentini dei nostri figli e del nostro futuro! Una Città che metta al centro, prima di tutto, il Cittadino, inteso nella più nobile delle accezioni: come risorsa, come persona, come fondamentale portatore di valori e potenzialità ma, soprattutto, come pilastro fondamentale sul quale si regge la città stessa e senza il quale la Città stessa verrebbe meno.

E' questa la Carlentini che dobbiamo costruire, tutti insieme, abbandonando inutili contrapposizioni, fornendo sinergicamente contributi, esperienze, idee ed energie.

Ecco, dunque, il programma per la Città che definisce obiettivi di medio e lungo termine e le azioni di breve periodo coerenti con gli obiettivi.

1. Carlentini, Città senza periferie

Il nostro Comune è costituito da realtà territoriali ben definite e meritevoli di tutela. L'importanza storica ed istituzionale del centro storico, la preziosa realtà urbana e rurale di Pedagoggi, nonché il vasto territorio in continua espansione di Santuzzi (Carlentini Nord), insieme costituiscono, in maniera complementare tra loro, un territorio ricco e diversificato.

Eppure, nel corso degli ultimi anni, abbiamo assistito ad una gestione inadeguata ed inidonea a valorizzare le potenzialità ma, più d'ogni altra cosa, le esigenze dei cittadini che vi abitano, in special modo coloro che risiedono lontano dal nucleo cittadino centrale.

All'indomani dell'intervento legislativo che sopprime le circoscrizioni, nasce l'esigenza di sopperire alla mancanza di adeguati strumenti normativi ed istituzionali che possano restituire l'imprescindibile bisogno di rappresentare le realtà locali decentrate (Pedagoggi e Santuzzi). Tale obiettivo ben potrà essere raggiunto mediante rappresentanze istituzionali appositamente designate ed inserite all'interno degli organi di governo della Città, con lo scopo precipuo di garantire la dovuta rappresentatività agli abitanti dell'intero territorio



Sarà, inoltre, prestabilito che ciascuna delle tre macroaree territoriali siano egualmente valorizzate, tanto sotto il profilo economico, quanto sotto il profilo sociale e culturale.

Sarà garantito l'impegno preordinato ad impedire, una volta per tutte, che vi siano carlentinesi di "serie A" e carlentinesi di "serie B". Unico il territorio, uguali tra loro i diritti dei cittadini che vi abitano.

2. **Carlentini, Città Sicura**

E' oltremodo necessario e non più rinviabile un intervento amministrativo che garantisca **vigilanza e protezione** su tutto il territorio comunale. I continui episodi delinquenziali da una parte, e gli innumerevoli incidenti stradali dall'altra, impongono una redistribuzione e razionalizzazione del personale di Polizia Municipale, da Nord a Sud della Città. A ciò sarà, inoltre, aggiunta l'istituzione di un osservatorio permanente sulla sicurezza che si occupi, tra le altre cose, anche e soprattutto di collaborare con le altre Autorità (Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza), al fine di garantire a tutte le Istituzioni di preservare la nostra gente, le nostre case e le nostre famiglie.

Saranno, inoltre, immediatamente adottati quegli interventi preordinati a limitare fortemente il rischio di incidenti sulle strade comunali, mediante l'utilizzo degli strumenti legalmente previsti.

L'ingiustificata ed ingiustificabile inerzia degli ultimi anni di fronte a questa problematica non è più accettabile.

3. **Carlentini, Città solidale**

In un periodo di crisi economica che ha colpito duramente anche la nostra città, è necessario che il Comune dia supporto a quelle realtà socio-economiche meno agiate attuando interventi improntati ad equità progressiva e distributiva, favorendo tutti coloro che versano in condizioni di disagio socio-economico e che, in un'ottica di salvaguardia della dignità umana, non si limitino a mero assistenzialismo ma vedano il soggetto interessato coinvolto in progetti di utilità per la sua Città.

Per questo è urgente intervenire sull'attuale regolamento dell'avviamento al lavoro dei soggetti svantaggiati, improntandolo a **criteri più equi e solidali** in modo da allargare la platea dei soggetti che possano accedervi, dando particolare attenzione ai nuclei familiari con presenza di minori o di soggetti portatori di handicap.

La nostra Città solidale, poi, cercherà di attuare interventi rivolti alla diminuzione del carico fiscale e/o alla rateizzazione di imposte, tasse e tributi di vario genere.

Sicuramente un'attenta amministrazione può, nell'arco della legislatura, diminuire anche in maniera sensibile la pressione fiscale a carico delle famiglie e, soprattutto, garantire servizi più efficienti per la comunità, attraverso azioni di razionalizzazione e di trasparenza delle spese.

Un ulteriore obiettivo strategico sarà perseguito mediante l'istituzione della **Banca del tempo**, ovvero una struttura agile del volontariato, capace di rendere disponibili alla comunità locale le energie personali e le capacità collettive in grado di condividere un progetto tra persone che vivono nello stesso territorio. Il progetto vedrà coinvolte in modo particolare le persone anziane che potranno mettere a disposizione degli altri il proprio tempo – il più prezioso dei beni – ricco di esperienze e competenze e rappresentando quel *trapasso delle conoscenze* che ha caratterizzato l'educazione delle nuove generazioni ancor prima dell'avvento dell'informatica.

4. **Carlentini, Città culturale;**

Sul fronte culturale, saranno avviate iniziative attraverso un maggiore coinvolgimento e uno scambio di sinergie con tutte le realtà associative e i club service presenti sul nostro territorio. La futura amministrazione cercherà di massimizzare le risorse finanziarie disponibili ritenendo tale settore un investimento dall'imprescindibile valore culturale, con appuntamenti periodici di **cineforum, letteratura, arte e musica, attività sportiva e ricreativa** che dovranno trovare collocamento nel calendario annuo, ruotando intorno alle tradizionali occasioni di feste patronali e folkloristiche che caratterizzano la nostra Città e che potrebbero essere fruite anche dai turisti oltre che costituire importante occasione per catalizzare il turismo sul nostro territorio.

Per questo uno dei nostri obiettivi è di riportare nella nostra Città il "Teatro Scuola", sperimentato con successo molti anni orsono: opere teatrali e drammaturgiche che possano trovare un palco di tutto rispetto nella nostra zona Archeologica di Leontinoi, valorizzando così una zona da troppo tempo dimenticata.

Verranno, quindi, contattate altre realtà che già hanno attivato questo percorso per inserire la nostra Città nel circuito rappresentativo scolastico delle opere classiche in modo da riportare la cultura nella collocazione che merita all'interno dei programmi da attuare.

5. Carlentini, Città dei giovani

Sino ad oggi è stata inaccettabilmente trascurata l'importanza delle politiche giovanili preordinate a formare gli uomini del domani, favorendo, dall'altra parte, un'insopportabile spinta della fascia generazionale più giovane lontano dalla nostra Carlentini.

Quella che si propone alla Città è, invece, un'amministrazione giovane per giovani:

L'Ente comunale dovrà favorire l'**orientamento scolastico e universitario**, prodromico ad una scelta consapevole e opportunamente informata su ciò che costituirà il futuro dei nostri giovani.

Impedirà con ogni mezzo la dispersione scolastica e sociale, favorendo spazi di aggregazione opportunamente patrocinati dall'Ente.

Istituirà, inoltre, un tavolo permanente aperto a tutti come luogo di confronto e conferenza di proposte. L'Ente dovrà procedere ad un **censimento volontario delle risorse umane e professionali** presenti sul territorio che daranno la loro disponibilità a collaborare per la realizzazione del progetto.

Molto spesso le idee migliori sono le più semplici ed economiche!

6. Carlentini, Città dinamica e sviluppata;

Lavoro, Lavoro, Lavoro.

L'ente dovrà stabilire come priorità di tutte le priorità quella della **promozione del lavoro** come funzione sociale e non solo strumento economico di sopravvivenza o di arricchimento per pochi. Precarietà, lavoro sottopagato e in nero sono ormai diventate le uniche risposte alla crescente domanda di lavoro che proviene dalla società e dai giovani in particolare. Rilanciare concrete ed incisive politiche per il lavoro e l'occupazione è un'assoluta priorità per l'amministrazione comunale che dovrà attivarsi per:

- prevedere l'insediamento di realtà turistico-alberghiere con la possibilità di occupazione per i residenti nelle strutture recettive;
- intercettare il flusso turistico che utilizza il vicinissimo aeroporto internazionale di Catania per i suoi spostamenti con proposte turistiche locali stimolanti e competitive;
- potenziare i servizi di informazione e orientamento lavorativo;
- incoraggiare lo spirito di impresa, l'iniziativa personale e la creatività;

- promuovere occasioni di crescita delle competenze personali e professionali dei giovani utilizzando gli strumenti messi a disposizione da Enti ed associazioni di volontariato (scambi internazionali, volontario europeo, servizio civile nazionale, campi di lavoro volontario, nonché **stage patrocinati dall'Ente**);
- cogliere le opportunità offerte dalle linee di finanziamento della Comunità Europea destinate all'imprenditoria locale e alla crescita economica del territorio;
- finanziare progetti di rivalutazione del territorio, di recupero delle aree degradate, di creazione di aree verdi offrendo opportunità di lavoro nell'ambito della *green economy*;
- garantire controlli rigorosi sui lavori dati in appalto, al fine di contrastare la piaga dilagante del lavoro nero;
- sostenere le imprese artigiane, commerciali e cooperative.

7. Carlentini, Città civile;

In primo luogo non può certo definirsi civile una città che non si prenda cura dell'Ambiente. La materia ambientale rappresenta una tematica di notevole impatto sulla popolazione, che ormai da anni manifesta un interesse in costante crescita nei confronti del paesaggio in cui viviamo. Purtroppo, ancora oggi, l'attenzione verso la protezione del territorio viene vista nella maggior parte dei casi, in termini di riparazione del danno e, quindi, quando l'alterazione è già avvenuta. Sfortunatamente però, non sempre risulta possibile intervenire e ripristinare. Il deterioramento e la degradazione del paesaggio sono strettamente connessi alle nostre abitudini di vita e gli eventuali cambiamenti non possono che ripercuotersi sulla nostra esistenza.

La futura amministrazione s'impegnerà a tenere Carlentini sempre pulita.

È altresì necessario avviare la **raccolta differenziata, EFFETTIVA e su tutto il territorio comunale**, da effettuarsi in modo serio e concreto. Si punta, quindi, in termini di raccolta, il 50% di RUR (rifiuto urbano residuo) che sarà smaltito, in una fase a regime, secondo criteri tecnologicamente avanzati. Pertanto occorrerà avviare efficaci **politiche per la qualità dello spazio urbano** e valorizzare **l'importanza strategica del verde nelle città**. Considerare il "verde" non come semplice accessorio decorativo, ma come entità che può svolgere funzioni necessarie per il benessere fisico e psichico delle persone. Quindi:

- Recupero e creazione di aree verdi di quartiere (zona Nord e zona Archeologica)
 - attivazione di un programma di manutenzione ordinaria del territorio attraverso il coinvolgimento dei soggetti che già operano in tale settore quali i consorzi di bonifica, agricoltori, le ditte di manutenzione stradale e del verde stradale
 - favorire l'estensione degli Orti Urbani e periurbani, utili alla creazione di spazi verdi, al contenimento dei costi da parte delle famiglie e alla sensibilizzazione sul rispetto del suolo.
- In punto a raccolta rifiuti urbani, la futura amministrazione realizzerà un piano di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti mediante:
- predisporre subito il piano comunale di raccolta differenziata secondo le direttive del nuovo piano rifiuti regionale;
 - bonificare dei siti costituenti discariche abusive o dismesse;
 - avviare controlli e provvedimenti contro l'abbandono dei rifiuti e la costituzione di nuove discariche abusive;
 - ridurre il costo delle bollette
 - migliorare il servizio di raccolta differenziata
 - quantificare gli importi della bolletta in base alla quantità di rifiuti prodotti
 - prevedere forti sconti in base alla quantità di raccolta differenziata prodotta
 - incentivare il compostaggio domestico con riduzioni della tariffa per chi lo pratica

- promuovere assemblee informative
- realizzare tre "Stazioni di Conferimento" per la raccolta di plastica, alluminio e vetro, con incentivi economici per i cittadini;

Infine, ma non certo per importanza, considerata l'ingiustificata inerzia da parte delle amministrazioni precedenti, saranno, inoltre, realizzati con assoluta priorità **PARCHI URBANI** appositamente curati, recintati e sorvegliati, sui quali saranno creati **aree di gioco e di svago per i più piccoli e per le loro famiglie.**

Una città priva di aree dedicate allo svago per le famiglie e per i bambini non può definirsi sicuramente civile.

8. Carlentini, Città trasparente e partecipata

L'ultimo punto del presente documento è, in realtà, il più importante. Il leitmotiv della programmazione per la futura Carlentini è costituito proprio dalla volontà di restituire finalmente ai Carlentinesi la loro Carlentini. Ciò sarà realizzato sicuramente permettendo loro di partecipare sin da subito, in maniera democratica e attiva, alla amministrazione ed alla gestione della *cosa pubblica*.

Tale obiettivo sarà raggiunto, in primo luogo, mediante la proiezione in streaming di ogni seduta del Consiglio Comunale, così da permettere a chiunque, anche a distanza o da casa propria, di seguire gli interventi ed i contenuti degli argomenti trattati durante le sedute del massimo consesso civico.

Saranno inoltre stimulate, non solo la partecipazione da parte dei cittadini, ma anche l'iniziativa popolare su punti di interesse generale, mediante l'istituzione di un apposito ufficio amministrativo che elaborerà le diverse proposte e segnalazioni inviate dai cittadini.

Non più una Città amministrata per pochi, ma per tutti, nessuno escluso.

Finalmente Carlentini ai Carlentinesi!

Avv. Mario Pancari

CITTA' DI CARLENTINI Autenticazione della firma

Io sottoscritto Carlo Cardillo, nella mia qualità di consigliere comunale di Carlentini, previa identificazione del sig. PANCARI Mario, nato a Augusta il 30-07/1982, mediante carta di identità n. AS 4747138 rilasciata dal Comune di Carlentini in data 05/07/2012, dichiaro autentica la firma dal medesimo apposta in mia presenza.

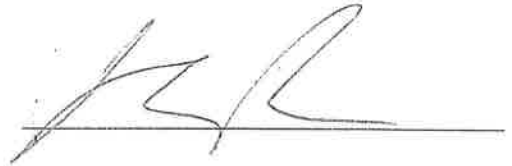
Carlentini, lì 15 maggio 2018

Carlo Cardillo
n.q. di Consigliere Comunale di Carlentini

B) ELENCO DEGLI ASSESSORI

- 1) Cognome SOLFARO Nome VANESSA Luogo e data di nascita ACQUOSA 25-01-90
2) Cognome RANDOLFO Nome ROBERTO Luogo e data di nascita LENTINI, 03-06-75
3) Cognome BELLARDITA Nome AZIO Luogo e data di nascita LENTINI, 28-05-62
4) Cognome _____ Nome _____ Luogo e data di nascita _____

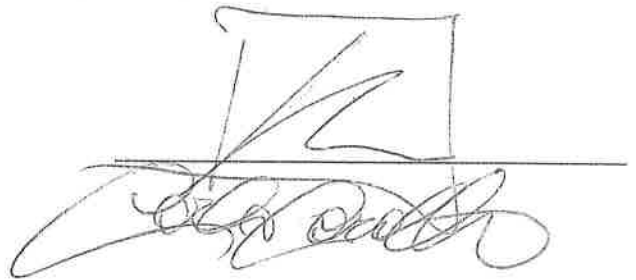
Carlentini li 15-05-2018



CITTA' DI CARLENTINI
Autenticazione della firma

Io sottoscritto CARLO CARLENTINO
nella mia qualità di CONSIGLIERE COMUNALE DI CARLENTINI
previa identificazione del Sig. FASCIO TARIO
mediante C.I. N. AS 4747138 RIC. DA COMUNE DI CARLENTINI
dichiaro autentica la firma dal _____ medesimo _____ apposta in mia presenza.

Carlentini li 15-05-2018



COMUNE DI LENTINI
Al sensi del D.P.R. 445/2000
CERTIFICATO

che la presente copia, da me originata
formata da n. 6 fogli è conforme all'ori-
ginale documento depositato presso/emes-
so da questo ufficio.

Carlentini li 20/05/2018

